

Codice DB1601

D.D. 7 agosto 2014, n. 545

**Affidamento incarico di consulenza a supporto dell'Autorità di Gestione del POR FESR 2007/2013 per l'applicazione dell'articolo 55 Reg. (CE) n. 1083/2006 - PGE. Intervento denominato "Ex Infermeria Cantore". Impegno di spesa di Euro 1.522,56 (capitoli vari) e approvazione schema di contratto. CUP J19H09000230009.**

La Commissione delle Comunità Europee, con Decisione C(2007) 3809 del 02/08/2007 ha approvato la partecipazione del Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR) a finanziamento del Programma Operativo Regionale (POR o Programma), a titolo dell'obiettivo "Competitività regionale e occupazione" per il periodo 2007/2013.

Il suddetto Programma è stato modificato, da ultimo, con Decisione della Commissione C(2013) 1662 del 27/03/2013:

L'art. 55 del Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio dell'11/07/2006 recante disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo e sul Fondo di coesione e che abroga il regolamento (CE) n. 1260/1999 prescrive che:

- a) si definisce progetto generatore di entrate qualsiasi operazione che comporti un investimento in infrastrutture il cui utilizzo sia soggetto a tariffe direttamente a carico degli utenti o qualsiasi operazione che comporti la vendita o la locazione di terreni o immobili o qualsiasi altra fornitura di servizi contro pagamento;
- b) la spesa ammissibile a finanziamento a carico del Fondo europeo di Sviluppo Regionale non può superare il valore attuale del costo di investimento diminuito del valore dei proventi netti (c.d. entrate nette) derivanti dall'investimento nell'arco di un periodo di riferimento specifico.

Nel caso in cui siano proposti a finanziamento progetti aventi le caratteristiche di cui sub a) e di importo superiore a 1 M€ (come disposto, da ultimo, dal Regolamento (CE) n. 1341/2008) occorre procedere alla verifica dell'entità di eventuali entrate nette generate dall'investimento.

La Direzione Attività Produttive, in qualità di Autorità di Gestione del POR FESR 2007/2013 (AdG), ritiene opportuno avvalersi del supporto di soggetti che abbiano esperienza nella redazione e nella lettura di bilanci aziendali, budget e business plan e che, con riferimento alle linee-guida in materia di entrate nette adottate con Determinazione Dirigenziale n. 295 del 05/11/2009 (consultabili all'indirizzo web: <http://www.regione.piemonte.it/industria/por/documentazione.htm>), interloquiscano con i soggetti beneficiari e concorrano a definire la sussistenza e l'entità di eventuali proventi netti di cui tener conto nella determinazione (ex ante o ex post) del finanziamento a carico del POR.

Con proprie precedenti determinazioni n. 292 del 05/11/2009, n. 371 del 10/12/2009 e n. 431 del 18/10/2011 l'AdG, dopo aver esperito dapprima la procedura di ricerca interna di professionalità e successivamente la procedura comparativa pubblica di selezione per l'acquisizione dei curriculum, ha approvato un elenco di professionisti cui affidare a rotazione, fino a esaurimento dei nominativi e comunque non oltre la conclusione del POR FESR 2007/2013, singoli incarichi di supporto alle strutture responsabili di gestione di bandi o misure nell'attività di verifica delle entrate nette generate dai progetti ammessi a finanziamento.

Con la nota prot. n. 7165/DB1601 del 19/06/2014, inviata via PEC a tutti i professionisti di cui al suddetto elenco non ancora assegnatari di incarico di supporto:

- si segnala l'esigenza di affidare urgentemente la verifica dell'intervento denominato: "Ex Infermeria Cantore" di importo pari a Euro 5.026.399,20;

- si stabilisce che l'incarico verrà affidato secondo il criterio cronologico di ricezione delle manifestazioni di interesse, ovvero, al professionista che per primo invierà entro la data del 23/06/2014 la propria disponibilità all'indirizzo PEC indicato;
- si avverte che, al fine di consentire gli adempimenti previsti dalla normativa sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche (art. 53, comma 14, del d.lgs. 165/2001 come modificato dall'art. 1, comma 42, lett. h, della l.n. 190/2012) ovvero: "verifica dell'insussistenza di situazioni di conflitto, anche potenziale, di interessi", la Direzione Attività Produttive prima di affidare l'incarico deve acquisire dal professionista apposita dichiarazione.

Le manifestazioni di interesse pervenute all'AdG entro il termine stabilito sono state 5 e l'elenco delle stesse, in ordine di ricezione, è agli atti della Direzione Attività Produttive.

La manifestazione d'interesse pervenuta per prima all'indirizzo PEC indicato è stata quella del Dott. FAROTI Giovanni.

Il Dott. Faroti Giovanni ha fatto pervenire dichiarazione d'insussistenza di conflitto di interessi in relazione all'incarico proposto.

Con nota del 05/08/2014 è stata attestata l'avvenuta verifica d'insussistenza di situazioni, anche potenziali, di conflitto di interessi.

Il compenso lordo da corrispondere in relazione all'incarico è quantificato, come da Determinazione Dirigenziale n. 431 del 18/10/2011 in Euro 1.522,56 [Euro 1.200,00 oltre CNAPDC (4%) e IVA (22%)].

Alla suddetta spesa si farà fronte impegnando la somma di Euro 1.522,56 nel seguente modo:

- per Euro 602,48 sul capitolo 113608/2014 relativo ai fondi comunitari (assegnazione n. 100054);
- per Euro 707,84 sul capitolo 113498/2014 relativo ai fondi statali (assegnazione n. 100267);
- per Euro 212,24 sul capitolo 113388/2014 relativo ai fondi regionali (assegnazione n. 100052);

I criteri adottati nell'assunzione degli impegni di spesa coincidono con i principi della competenza cd. potenziata di cui al d.lgs. 118/2011.

Atteso che tale coincidenza dovrà essere annotata nel sistema contabile.

Attestata la regolarità amministrativa del presente atto.

Tutto ciò premesso e considerato

## IL DIRETTORE

- visti gli artt. 7 e 53 del d.lgs 165/2001 (Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche);
- visto l'art. 17 della l.r. 23/2008 (Disciplina dell'organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza ed il personale);
- vista la l.r. 6/1988 (Norme relative allo svolgimento di collaborazioni nell'ambito dell'attività dell'amministrazione regionale);
- vista la l.r. 7/2001 (Ordinamento contabile della Regione Piemonte);

- visto il d. lgs. n. 33/2013 (Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni);
- vista la Circolare prot. n. 6837/SB0100 del 05/07/2013 [Prime indicazioni in ordine all'applicazione degli artt. 15, 26 e 27 del d.lgs. 33/2013 (Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni)];
- vista la l.r. 1/2014 (Legge finanziaria per l'anno 2014);
- vista la l.r. 2/2014 (Bilancio di previsione per l'anno 2014 e bilancio pluriennale per gli anni finanziari 2014 – 2016);
- viste le D.G.R. n. 35-5974 del 17/06/2013 e n. 26-7055 del 27/01/2014 con le quali sono state assegnate le risorse finanziarie ai competenti centri di responsabilità amministrativa.

*determina*

per le ragioni e nel rispetto della normativa esposte in premessa,

- di affidare per la somma di Euro 1.522,56 [Euro 1.200,00 oltre CNAPDC (4%) e IVA (22%)], espletate le prescrizioni in materia di affidamento di incarichi esterni di cui all'art. 7, comma 6, del d.lgs. n. 165 del 2001, al Dott. FAROTI Giovanni, (omissis) l'incarico di consulenza a supporto dell'Autorità di Gestione del POR FESR 2007/2013 (Programma europeo cofinanziato dal Fondo Europeo di Sviluppo Regionale) per l'applicazione dell'articolo 55 Reg. (CE) n. 1083/2006 – Progetti Generatori d'Entrate – sull'intervento denominato: “Ex Infermeria Cantore”
- di approvare lo schema di contratto, allegato alla presente determinazione per costituirne parte integrante e sostanziale, volto a regolare i rapporti tra la Regione e il Dott. incaricato;
- di fissare la decorrenza del contratto dal giorno seguente la data di pubblicazione del provvedimento di conferimento dell'incarico sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte (in adempimento alla circolare n. 2 del 07/03/2008 del Dipartimento della Funzione Pubblica della Presidenza del Consiglio dei Ministri e della circolare regionale n. 1725/Pres/DA0500 del 29/01/2008) o, se successiva, dalla sottoscrizione del contratto;
- di fare fronte alla spesa di Euro 1.522,56 [Euro 1.200,00 oltre CNAPDC (4%) e IVA (22%)] a favore del Dott. FAROTI Giovanni (omissis), nel seguente modo:
  - per Euro 602,48 sul capitolo 113608/2014 relativo ai fondi comunitari (assegnazione n. 100054) (impegno n.                   );
  - per Euro 707,84 sul capitolo 113498/2014 relativo ai fondi statali (assegnazione n. 100267) (impegno n.                   );
  - per Euro 212,24 sul capitolo 113388/2014 relativo ai fondi regionali (assegnazione n. 100052) (impegno n.                   );
- di dare atto che:
  - i fondi comunitari e statali impegnati con il presente atto sono stati accertati con la determinazione del responsabile della Direzione scrivente n. 130/2014 rispettivamente sul cap. 28845/2014 (accertamento n. 323) e sul cap. 21640/2014 (accertamento n. 324)
  - la disponibilità residua ad impegnare rispetto all'accertato sarà quantificata con successivo atto dirigenziale entro il termine del presente esercizio;
  - le risorse comunitarie e statali sopra impegnate sono soggette a rendicontazione;
- di liquidare la somma impegnata secondo le modalità stabilite dallo schema di contratto di cui sopra.

La presente determinazione sarà pubblicata sul BU della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della l.r. n. 22/2010.

Avverso la presente determinazione è possibile ricorrere al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni dalla notificazione, comunicazione o piena conoscenza dell'atto ovvero, per gli atti di cui non sia richiesta la notificazione individuale, dalla pubblicazione nel Bollettino ufficiale della Regione Piemonte (artt. 29 e 41 d.lgs. n. 104 del 2/7/2010). E' altresì possibile ricorrere al Presidente della Repubblica entro 120 giorni dalla notificazione o comunicazione dell'atto o da quando l'interessato ne abbia avuto piena conoscenza (art. 9 d.P.R. n. 1199 del 24/11/1971).

Ai fini dell'efficacia della presente determinazione si dispone, ai sensi dell'art. 15 del d.lgs. n. 33/2013, la pubblicazione sul sito della Regione Piemonte, sezione "Amministrazione Trasparente – Consulenti e collaboratori" dei seguenti dati:

Soggetto Percettore: Dott. FAROTI Giovanni (omissis)

Oggetto dell'incarico: supporto all'Autorità di Gestione del POR FESR 2007/2013 (Programma europeo cofinanziato dal Fondo Europeo di Sviluppo Regionale) per l'applicazione dell'articolo 55 Reg. (CE) n. 1083/2006 – Progetti Generatori d'Entrate - sull'intervento denominato: "Ex Infermeria Cantore"

Durata dell'incarico: fino all'esecuzione della prestazione

Ammontare pattuito: Euro 1.522,56

Responsabile del procedimento: Dott. Benedetto Giuseppe

Modalità per l'individuazione del beneficiario: d.lgs. n. 165/2001, art. 7

Curriculum vitae

Attestazione dell'avvenuta verifica dell'insussistenza di situazioni, anche potenziali, di conflitto di interessi (art. 53, comma 14, d. lgs. 165/2001)

Elenco dati relativi allo svolgimento di incarichi o la titolarità di cariche in enti di diritto privato regolati o finanziati dalla pubblica amministrazione o lo svolgimento di attività professionali (art. 15, comma 1, lett. c), d. lgs. 33/2013)

Il Direttore Regionale  
Giuseppe Benedetto

Allegato

Contratto per affidamento incarico di consulenza a supporto dell'Autorità di Gestione del POR FESR 2007/2013 per l'applicazione dell'art. 55 Reg. (CE) n. 1083/2006 – Progetti Generatori d'Entrate – sull'intervento denominato: “*Ex Infermeria Cantore*”, ex art. 2230 c.c. e art. 7, comma 6, del d.lgs. n. 165 del 2001.

Con Determinazione Dirigenziale n. .... del ..... è stato affidato al Dott. FAROTI Giovanni (omissis), l'incarico di consulenza a supporto dell'Autorità di Gestione del POR FESR 2007/2013 (Programma europeo cofinanziato dal Fondo Europeo di Sviluppo Regionale) per l'applicazione dell'articolo 55 Reg. (CE) n. 1083/2006 – Progetti Generatori d'Entrate – sull'intervento denominato: “*Ex Infermeria Cantore*”.

Ciò premesso,

tra

La Regione Piemonte (CF 80087670016) rappresentata nella persona del Responsabile della Direzione Attività Produttive, Dott. Giuseppe Benedetto, (omissis) e domiciliato ai fini del presente contratto presso la sede regionale di Via Pisano 6 – Torino

e

Il Dott. Faroti Giovanni (omissis), di seguito consulente

si conviene e si stipula quanto segue:

### **Art. 1 - Affidamento dell'incarico di consulenza**

1. La Regione Piemonte, nell'ambito del Programma Operativo Regionale POR FESR 2007/2013 per l'applicazione dell'art. 55 Reg.(CE) n. 1083/2006 – Progetti Generatori d'Entrate – conferisce al consulente, che liberamente accetta, un incarico di consulenza a supporto dell'Autorità di Gestione del POR FESR 2007/2013 (AdG).

### **Art. 2 – Oggetto dell'incarico**

1. L'incarico di consulenza consiste nel supportare l'Autorità di Gestione nell'esame dell'intervento denominato: “*Ex Infermeria Cantore*” al fine di determinare le eventuali entrate nette generate dall'intervento stesso.

2. Per favorire la determinazione sono state predisposte apposite linee-guida che definiscono nel dettaglio le modalità di rilevazione e di calcolo delle entrate nette in presenza di progetti potenzialmente generatori di entrate. Tali linee guida sono consultabili all'indirizzo web:

<http://www.regione.piemonte.it/industria/por/documentazione.htm>

3. L'oggetto della consulenza consiste nella predisposizione della **Scheda di Calcolo PGE** (Progetti Generatori d'Entrate) accompagnata da una **Relazione illustrativa sull'analisi delle entrate nette riferite al progetto**, integralmente compilata.

### **Art. 3 – Modalità di esecuzione**

1. Il consulente dovrà acquisire tutta la documentazione necessaria per la redazione della **Scheda di Calcolo PGE** presso gli Uffici del Comune di Cuneo - Via Roma, 28 - 12100 e svolgerà il proprio incarico in sede privata, secondo le esigenze dell'Autorità di Gestione, in raccordo con il personale regionale, senza vincolo di subordinazione e di orario.

### **Art. 4 – Durata dell'incarico**

1. La durata dell'incarico di consulenza è stabilita a decorrere dal giorno seguente la data di pubblicazione del provvedimento di conferimento dell'incarico sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte o, se successiva, dalla sottoscrizione del contratto, fino alla consegna della **Scheda di Calcolo PGE** unitamente alla **Relazione illustrativa**, integralmente compilata. La consegna della predetta **Scheda** da parte del consulente dovrà aver luogo entro 60 giorni dal ricevimento di tutta la documentazione (che dovrà essere fornita dal rappresentante legale del soggetto proponente/beneficiario) necessaria alla stesura della **Scheda**.

2. La Regione si riserva di verificare presso il rappresentante legale del soggetto proponente/beneficiario l'avvenuta messa a disposizione della documentazione a favore del consulente al fine di determinare la decorrenza del termine stabilito per la consegna della **Scheda di Calcolo PGE**.

### **Art. 5 – Corrispettivo e termini di pagamento**

1. A titolo di compenso lordo per l'incarico di consulenza, oggetto del presente contratto, la Regione Piemonte corrisponderà la somma di Euro 1.522.56 [Euro 1.200,00 oltre CNAPDC (4%) e IVA (22%)].

2. Il compenso sarà liquidato a consegna della **Scheda di Calcolo PGE** unitamente alla **Relazione illustrativa sull'analisi delle entrate nette riferite al progetto**, integralmente compilata e sottoscritta dal consulente contestualmente alla sottoscrizione del rappresentante legale del soggetto proponente/beneficiario.

3. La Regione Piemonte provvederà al pagamento della fattura, debitamente vistata dal Responsabile del Settore Innovazione e Qualificazione del Sistema Produttivo, entro trenta giorni dal ricevimento della stessa [art. 4 del d.lgs. 231/2002 come modificato dall'art. 1, c. 1 lettera d) del d.lgs. 192/2012].

### **Art. 6 - Penalità**

1. Ai sensi dell'art. 37 l.r. 8/1984 (Norme concernenti l'amministrazione dei beni e l'attività contrattuale della Regione) e al fine di evitare che il ritardo nella consegna della **Scheda di Calcolo PGE** impedisca alla Regione Piemonte di erogare al beneficiario il contributo entro i termini stabiliti dal Bando, per ogni giorno di ritardo nell'adempimento l'Amministrazione applicherà una penale pari al 3 per mille dell'ammontare netto contrattuale.

2. L'importo della penale non può essere complessivamente superiore al 10 per cento dell'importo complessivo della prestazione. Qualora il ritardo nell'adempimento determini un importo massimo della penale superiore al dieci per cento dell'importo contrattuale, si procederà alla risoluzione del contratto per grave inadempimento.

4. L'Amministrazione regionale si riserva la facoltà di risolvere il contratto negli altri casi di inosservanza giudicata grave.

### **Art. 7 – Trattamento di dati personali**

1. La Regione Piemonte, nella persona del Responsabile interno del trattamento di dati personali, Dott. Giuseppe Benedetto, a ciò autorizzato con Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 5 del 01/02/2010 quale titolare, nomina il consulente "Responsabile esterno dei trattamenti dei dati personali effettuati nell'ambito del contratto affidato". A tale proposito, in ottemperanza a quanto previsto dal d.lgs. 196/2003 e s.m.i. (di seguito Codice), il consulente, in qualità di responsabile esterno dei trattamenti, è tenuto a:

- a) assicurare che il trattamento dei dati avvenga nel pieno rispetto del Codice e solo ed esclusivamente per le finalità e secondo le modalità operative indicate dalla Regione Piemonte;
- b) ridurre al minimo, mediante l'adozione di idonee e preventive misure di sicurezza, i rischi di distruzione o perdita anche accidentale dei dati personali, di accesso non autorizzato o di trattamento non consentito o non conforme alle finalità del contratto;
- c) nominare gli incaricati ai sensi dell'art. 30 del Codice vigilando sui trattamenti da essi svolti;
- d) effettuare i controlli necessari per accertare che i dati personali siano trattati in modo lecito, raccolti, registrati e trattati per gli scopi determinati in base al contratto, ed utilizzati con finalità e modalità conformi a quelle per le quali sono stati raccolti;
- e) segnalare tempestivamente alla Regione Piemonte le eventuali richieste o domande presentate dagli interessati ai sensi dell'art. 7 del Codice;
- f) informare prontamente la Regione Piemonte di tutte le questioni rilevanti ai sensi del Codice.

#### **Art. 8 - Diritti**

1. I risultati dell'attività sono di proprietà della Regione Piemonte; il consulente non potrà divulgarli e/o pubblicarli senza previa ed espressa autorizzazione della Regione, citando la stessa come promotrice dell'attività e proprietaria dei risultati.

#### **Art. 9 – Doveri del consulente**

1. Il consulente si impegna a non instaurare incarichi professionali o di consulenza che siano incompatibili con le attività conferite dalla Regione Piemonte e che determinino situazioni, anche potenziali, di conflitto di interessi o di concorrenza.
2. Il consulente si impegna alla migliore diligenza e alla massima riservatezza nell'esercizio della sua attività di collaborazione.

#### **Art. 10 – Recesso e clausola risolutiva**

1. Il consulente ha la facoltà di recedere unilateralmente dal contratto ex artt. 1373 e 1671 del c.c., previa apposita comunicazione scritta inviata alla Regione Piemonte - Autorità di Gestione - a mezzo raccomandata A/R, entro 15 giorni dalla data di pubblicazione del provvedimento di conferimento dell'incarico sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte.
2. La Regione Piemonte ha la facoltà di recedere dal contratto ex art. 1373 del c.c., previa apposita comunicazione scritta inviata al consulente a mezzo raccomandata A/R, nel caso in cui il consulente non provveda, senza giustificato motivo, ad acquisire la documentazione necessaria per la redazione della Scheda di Calcolo PGE, entro 30 giorni dalla messa a disposizione.

#### **Art. 11 – Controversie e Foro competente**

1. Le parti concordano di definire amichevolmente qualsiasi vertenza che possa nascere dalla interpretazione o esecuzione del presente contratto.

2. Nel caso in cui non sia possibile raggiungere in questo modo l'accordo, per qualsiasi controversia relativa al presente contratto sarà competente il Foro di Torino.

### **Art. 12 - Imposte e spese contrattuali**

1. Il presente contratto è soggetto a repertoriamento presso il Settore regionale competente e al pagamento dell'imposta di bollo ai sensi del d.P.R. n. 642 del 26/10/1972. L'imposta è a carico del contraente privato ed è dovuta in misura fissa, pari a €16,00 ogni quattro facciate di cento righe (su carta uso bollo) per esemplare firmato in originale e per copia conforme (compresi eventuali allegati, salve le deroghe di legge).

2. Il presente contratto è soggetto a registrazione in caso d'uso, ai sensi del d.P.R. n. 131 del 26/4/1986. Le spese di registrazione sono a carico della parte che ne chiede la registrazione.

### **Art. 13 – Nuovi accordi**

Qualsiasi nuovo accordo interpretativo o modificativo dei patti previsti nel presente contratto avrà valore solo se redatto per iscritto.

### **Art. 14 - Rimandi**

Per quanto non espressamente previsto dal presente atto, si fa rinvio alle norme del Codice Civile.

Letto, confermato e sottoscritto.  
Torino, lì

#### **REGIONE PIEMONTE**

Il Direttore  
Dott. Giuseppe Benedetto

#### **Il consulente**

Dott. Giovanni Faroti